

COMUNICATI STAMPA

12-05-2006

Estate 2006: il Dipartimento della Protezione Civile attiva il Sistema Nazionale di allarme per la prevenzione dell'impatto delle ondate di calore

Per il terzo anno consecutivo il Dipartimento della Protezione Civile sarà impegnato nel Progetto "Sistema nazionale di sorveglianza, previsione e allarme per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sulla salute della popolazione", finalizzato alla tutela della salute delle fasce di popolazione più deboli e maggiormente esposte a rischio.

L'iniziativa del Dipartimento è promossa in collaborazione con il Ministero della Salute e coordinata dal Dipartimento di Epidemiologia della ASL RM/E che, con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004, è stato individuato come Centro di Competenza Nazionale.

Quest'anno l'avvio del programma, in considerazione delle ondate di calore che si sono verificate nelle precedenti stagioni estive, è stato anticipato al 15 maggio e si concluderà il 15 settembre.

Il progetto è finalizzato all'attivazione di sistemi di allarme – denominati Heat Health Watch Warning Systems – che rendono operativi i servizi sociali a sostegno dei soggetti vulnerabili quali gli anziani, i malati affetti da patologie croniche cardiovascolari ed i bambini. Per l'anno 2006 il programma, operativo dall'estate 2004 a Bologna, Milano, Roma e Torino, prevede l'attivazione del sistema di allertamento in 12 città italiane: Bologna, Brescia, Genova, Milano, Palermo, Torino e, per la prima volta, Bari, Catania, Firenze, Napoli e Venezia. A queste si aggiungono, in via sperimentale, altre 11 città – Aosta, Ancona, Bolzano, Cagliari, Campobasso, Perugia, **Pescara**, Potenza, Reggio Calabria, Trieste e Trento – per garantire, nel corso dei prossimi anni, la copertura di tutti i capoluoghi di regione.

Sulla base delle previsioni meteorologiche fornite quotidianamente dall'Aeronautica Militare, valide per le successive 72 ore, ogni Centro Locale delle città coinvolte (Municipio, ASL o Protezione Civile locale), invierà al Dipartimento della Protezione Civile il bollettino di pericolosità che segnala il grado di rischio per la salute della popolazione basato su una scala che va dal livello "zero", corrispondente all'assenza di rischio, al livello "tre", che prevede condizioni di rischio elevato e persistente per tre o più giorni consecutivi.

Il Dipartimento della Protezione Civile pubblicherà sul proprio sito web – www.protezionecivile.it – un bollettino, analogo a quello sotto riportato, così da tenere costantemente informati gli utenti sull'indice di pericolosità delle ondate di calore.

[Bollettino ondate di calore.pdf](#)

(http://www.protezionecivile.it/cms/attach/editor/Comunicati/Modello_bollettino15052006_sito.pdf)